



COMUNE DI USSITA

Provincia di Macerata

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE n. 11 DEL 27-12-19

OGGETTO: Articolo 20 del decreto legislativo n. 75/2016 - Piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 15:30, nella Residenza Municipale, il Commissario Straordinario, Dott. Giuseppe Fraticelli, nominato dapprima Commissario Prefettizio con decreto del Prefetto di Macerata, prot. n. 44896 del 16.08.2019, insediatosi nella carica in data 21.08.2019, e nominato infine Commissario Straordinario con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 settembre 2019, per la provvisoria gestione del Comune di Ussita fino all'insediamento degli Organi ordinari, ha adottato la deliberazione di cui all'oggetto sopra indicato.

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Dott. SCUDERINI VENANZIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione da assumere con i poteri del Consiglio Comunale, a firma del Responsabile del Servizio I Affari Generali, come di seguito riportata:

=====

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. n.175/2016 che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato con il D.Lgs. n. 100/2017;

VISTO in particolare l'articolo 20 del suddetto D.Lgs. n. 175/2016, il quale prevede in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società a partecipazione pubblica diretta o indiretta al fine di predisporre, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere oggetto di un piano di razionalizzazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 del T.U.S.P.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

DATO ATTO che la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche deve essere effettuata, ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno;

RICHIAMATA la precedente deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 28.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il piano di razionalizzazione delle società partecipate alla data del 31.12.2017, poi approvato in via definitiva dal Consiglio comunale con la delibera n. 4 del 13.02.2019;

RICORDATO che in tale piano si prevedevano quali misure di razionalizzazione quelle in ordine alla società Valli Varanensi s.r.l. circa la cessione della propria quota sociale del 3,70%, in quanto tale società non svolgeva, e non svolge tuttora, servizi per l'Ente, mentre per la società Sibillini s.r.l., partecipata del Comune di Ussita al 50,49%, alla luce di numerosissime criticità insorte in capo alla stessa, si rinviava ogni decisione in merito alla Società stessa, all'esito di un percorso di un suo ipotetico risanamento;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, c. 4, e alla struttura di cui all'art.15 del T.U.S.P.;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dall'allegato "Piano di razionalizzazione periodica delle Società partecipate, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. Anno 2019" nonché dall'insieme delle schede di rilevazione predisposte, egualmente allegate;

CONSIDERATO che il piano e ciascuna delle schede prevedono le azioni da intraprendere per quanto riguarda le Società partecipate, e che per il cui dettaglio delle relative decisioni si rinvia, il tutto sintetizzato nei seguenti termini:

- Società Sibillini s.r.l.: messa in liquidazione della stessa mediante ricorso al Tribunale di Ancona, Seconda Sezione Civile in funzione di Sezione specializzata in materia di impresa, giusta disposto della delibera n. 10 del 13.12.2019, assunta dal Commissario straordinario, dott. Giuseppe Fraticelli, con i poteri del Consiglio comunale, per i motivi e con le modalità nella stessa delibera riportati;
- Società Valli Varanensi s.r.l.: cessione a titolo oneroso della propria quota di partecipazione, con previsione del diritto di prelazione a favore dei soci;
- Mantenimento della propria quota di partecipazione per tutte le altre Società;

Preso atto di quanto sopra indicato propone al Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio comunale, di deliberare quanto segue:

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare il piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate ex articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016, anno 2019, con relative schede di rilevazione, piano e schede che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. Di incaricare l'ufficio competente alla trasmissione del piano alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
Romina Cecola

=====

Ritenuto che la stessa risponde agli indirizzi di questa gestione commissariale, che intende adottarla nel suo contenuto;

Visto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, stati espressi i pareri favorevoli rispettivamente sulla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Affari Generali e sulla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Contabilità e Finanza;

D E L I B E R A

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di approvare il piano di razionalizzazione periodica delle società partecipate ex articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016, anno 2019, con relative schede di rilevazione, piano e schede che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare l'ufficio competente alla trasmissione del piano alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e di procedere all'invio delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso l'apposito applicativo;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

SETTORE "AFFARI GENERALI"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità tecnica della proposta del presente atto.

Il Responsabile del settore
F.to CECOLA ROMINA

SETTORE "CONTABILITA' E FINANZA"

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole circa la regolarità contabile della proposta del presente atto.

Ai sensi dell'art.153 - comma 5 - e art.183 - comma 9 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267, si attesta che sul capitolo, al quale viene imputata la spesa, esiste la disponibilità necessaria ad assicurare la copertura finanziaria.

Il Responsabile del settore
F.to Boccaccini Gianluca

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to DOTT. Fraticelli Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCUDERINI VENANZIO

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 13-01-20 e che vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Ussita, li 13-01-20

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCUDERINI VENANZIO

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della legge n.267/00.
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SCUDERINI VENANZIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Ussita, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCUDERINI VENANZIO
